

Inaugurato il Nuovo Ospedale di Pordenone: innovazione, sostenibilità ed efficienza al servizio della salute e delle comunità del Friuli Occidentale

Pordenone, 16 dicembre 2024 – È stato ufficialmente inaugurato oggi il Nuovo Ospedale di Pordenone dall'ASFO – Azienda Sanitaria del Friuli Occidentale. A seguito degli ultimi collaudi, l'ospedale, che si estende su 82.500 mq e dispone di una capacità di 475 posti letto, è destinato a diventare il principale presidio sanitario della regione. L'opera, dal valore complessivo di 276 milioni di euro, è stata finanziata dalla Regione, dallo Stato e dal fondo POR FESR 2014/2020 per l'efficienza energetica. È stata progettata e realizzata dal raggruppamento di progettisti guidato da **Politecnica Building for Humans**, insieme a **Pinearq**, **Manens**, e **Cooprogetti di Pordenone**.

Ad aprire la cerimonia è stato il **Direttore Generale di ASFO, dott. Giuseppe Tonutti**, che nel ringraziare tutti coloro che, a vario titolo, hanno collaborato per garantire l'attivazione del nuovo Presidio, ha ricordato le caratteristiche della struttura ospedaliera ed i suoi punti di forza. *“Il nuovo Ospedale – ha detto – è stato pensato, progettato e realizzato con l'intento di alleviare la sofferenza dei pazienti con i loro familiari, nonché di mettere gli operatori ed i professionisti nelle migliori condizioni per dare il meglio di sé. Con l'opera offriamo ai cittadini, un complesso edilizio dove gli operatori trovano un ambiente di lavoro migliore e più sicuro, i pazienti e i loro cari un luogo di cura più confortevole”*

*“L'Ospedale riflette una nuova concezione della sanità regionale e nazionale e rappresenta un modello di innovazione ingegneristica, sostenibilità ambientale e qualità funzionale – ha affermato Paolo Muratori ingegnere di Politecnica, responsabile del progetto e direttore dei lavori – Un'opera che integra un lavoro di **squadra** molto proficuo, che ha visto i **progettisti** mettere a fattore comune le diverse esperienze in campo sanitario e un committente guidato da una forte convinzione, che ha saputo valorizzarle e promuoverle. È stato anche un lavoro dinamico, che attraversando le diverse fasi della pandemia ha intercettato e dato risposte alle emergenti esigenze sanitarie, come ad esempio quella di anticipare la necessità di maggiori posti letto in terapia intensiva, oggi uno standard nella progettazione dei nuovi ospedali”*

Il Nuovo Ospedale di Pordenone, situato vicino al cuore della città, rappresenta **un hub di riferimento per l'intero territorio del Friuli Occidentale**. Sostenibile ed energeticamente efficiente, è stato concepito per migliorare l'esperienza del paziente, offrendo spazi funzionali e un ambiente confortevole e accogliente; la disposizione degli spazi è stata studiata per ottimizzare l'efficienza operativa, facilitando il lavoro del personale medico e sanitario e riducendo i tempi di attesa, configurandosi come un modello per la sanità del futuro, capace di rispondere in modo concreto e funzionale ai bisogni della comunità.

Sulla guida progettuale e l'integrazione con la città e il contesto residenziale **Albert de Pineda, fondatore di PINEARQ** ha dichiarato che: *“Il nuovo edificio si basa sull'idea di **integrazione urbana**, concepito non solo come luogo funzionale, ma come architettura in dialogo con il tessuto cittadino. Il progetto prevede un basamento orizzontale, che si armonizza con gli edifici circostanti attraverso altezze, colori e permeabilità, creando continuità visiva e sociale. Sopra di esso si ergono le torri delle degenze, progettate per garantire privacy e luminosità. Il portico, carattere distintivo dell'architettura tradizionale di Pordenone viene reinterpretato, integrando l'ospedale nei portici di Corso Vittorio Emanuele e via Montereale. L'architettura si propone come un luogo accogliente, aperto e integrato nella vita della comunità.”*

“Orgogliosi di aver dato il nostro contributo per la progettazione e realizzazione di quest'importante opera per la nostra città.” **Ing. Matteo Bordugo presidente di Coopprogetti s.c.r.l.** e responsabile progettazione strutturale per l'Ospedale.

“Partecipare alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Pordenone è stata un'esperienza stimolante”, conclude **il Prof. Mauro Strada di Manens**, responsabile della progettazione impianti idrotermosanitari per l'Ospedale: *“Questa struttura è pensata per rispondere alle esigenze sanitarie emergenti e anticipare le sfide future, mettendo al centro le necessità di personale e pazienti. Ogni scelta progettuale è stata guidata dalla volontà di creare un equilibrio tra efficienza energetica, funzionalità e prestazioni, rendendo l'ospedale un modello virtuoso e all'avanguardia nella sanità italiana.”*

Il contesto

Inserito nel vecchio recinto ospedaliero, il progetto del Nuovo Ospedale di Pordenone si è confrontato con un contesto urbano storico, caratterizzato da edifici di epoche diverse, con problematiche strutturali e funzionali.

L'intervento ha risolto queste difficoltà in modo organico, con una nuova grande struttura che integra tutte le funzioni sanitarie, dalla degenza alle attività diagnostiche e terapeutiche, rispondendo alle esigenze di una sanità moderna e sostenibile. L'ospedale ospita servizi di diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie acute e si pone come punto di riferimento per le altre strutture ospedaliere del Friuli Occidentale.

Il progetto

L'integrazione del nuovo ospedale con il contesto urbano è stata realizzata con un'architettura sobria ma iconica, ispirata alla tradizione e fortemente legata alla natura e al verde circostante. Le corti interne e le chiostrine nei vari corpi di fabbrica assicurano un'ottimale illuminazione naturale, mentre le coperture praticabili verdi generano benefici economici ed energetici, migliorando anche la qualità ambientale circostante.

La progettazione si distingue per la separazione chiara dei flussi, una disposizione spaziale semplice e funzionale che permette un'ottimizzazione degli spazi, in linea con le migliori pratiche internazionali. La piastra regolare su cui poggiano i quattro corpi di degenza separati da ampie corti interne verdi, si collega tramite un corpo trasversale, mentre lungo il fronte strada è stato progettato un edificio a due piani per gli *outpatients*. Un ampio ingresso distributivo orientato verso il parcheggio assicura un accesso comodo e razionale. Il progetto ha seguito i principi di *Lean Healthcare*, ottimizzando gli spazi, i flussi e i consumi energetici.



Photo credits: Gabriele Melloni, Studio Cento29 Modena

La flessibilità e l'adattabilità sono state garantite da soluzioni progettuali trasversali, la distribuzione regolare degli elementi sismoresistenti e il layout modulare, che permette una rapida riconfigurazione in caso di necessità future. L'adozione della strategia antisismica, con la riduzione delle masse strutturali e l'introduzione di diaframmi di piano, ha migliorato la stabilità e ridotto l'incidenza dei materiali.

Sostenibilità e innovazione

La struttura integra tecnologie all'avanguardia per la gestione energetica e la sostenibilità.

L'efficienza termica: È stato installato un impianto di Trigenerazione e pompe di calore polivalenti per ridurre i consumi, mentre le coperture inverdite contribuiscono al benessere percettivo, all'isolamento termico e alla gestione delle acque meteoriche, utilizzate per l'irrigazione e il funzionamento della rete duale interna. La scelta di materiali con alte prestazioni di durabilità, facilità di manutenzione e sanificazione garantisce una riduzione dei costi sia in fase di costruzione che di gestione.

L'efficienza energetica: Dal punto di vista energetico, oltre a un corretto isolamento dell'involucro, sono stati previsti pannelli fotovoltaici e solari termici per la produzione di energia rinnovabile, riducendo l'impatto ambientale. Il sistema di domotica DALI-BMS, che controlla l'illuminazione e i consumi energetici, garantisce una gestione efficiente delle risorse.

La gestione dei rifiuti: Due aspetti cruciali del progetto sono la gestione dei rifiuti e il riutilizzo delle terre da scavo, che sono state riutilizzate per evitare l'invio in discarica, riducendo così l'impatto ambientale del cantiere. La struttura ospedaliera è progettata con una chiara separazione dei flussi: la gestione dei percorsi è stata pensata per garantire una logistica efficiente, riducendo il rischio di contaminazione e semplificando i processi. I pazienti, il personale medico e gli utenti sono separati in percorsi distinti, garantendo la sicurezza e l'efficienza.

La tecnologia BIM: Il progetto si distingue anche per la flessibilità e la capacità di adattarsi alle evoluzioni future della tecnologia sanitaria. L'adozione della metodologia BIM (Building Information Modeling), utilizzata fin dalle prime fasi progettuali, ha permesso di ottimizzare la progettazione e la realizzazione dell'edificio, consentendo anche la creazione del Digital Twin per il futuro monitoraggio e manutenzione predittiva.

L'innovazione non si ferma qui: il Nuovo Ospedale di Pordenone è stato progettato per integrare continuamente nuove tecnologie, rendendo la struttura adattabile e modulabile in base alle necessità future, sia in termini di spazi che di impianti.

POLITECNICA

Politecnica Building for Humans è una delle maggiori società italiane di progettazione integrata - architettura, ingegneria e urbanistica. Indipendente, fa capo a 46 soci, ingegneri e architetti, che hanno firmato lavori in oltre 60 Paesi al mondo con un fatturato annuo di circa 29 milioni di euro (2023). Quattro sono le sedi in Italia a Modena, Milano, Firenze, Roma e presenza internazionale in 10 Paesi e 3 continenti (Angola, Belize, Danimarca, Giamaica, Saint Vincent and the Grenadines, Guyana, Kenya, Romania, Sierra Leone, Guinea Equatoriale). Politecnica sviluppa progetti in campo pubblico e privato, nella scuola e nella sanità, nell'industria, nei servizi, nelle infrastrutture e - con la divisione internazionale - ha realizzato opere

civili ed infrastrutturali in numerosi Paesi in via di sviluppo nell'ambito di Progetti finanziati da Donors Internazionali.

Con oltre 300 persone tra progettisti, pianificatori, ingegneri, consulenti e tecnici specializzati Politecnica integra competenze diverse – dall'impiantistica all'urbanistica, dal progetto strutturale a quello architettonico – grazie al lavoro in team e alla complementarità di professionalità.

Politecnica mette al centro dei propri interventi il benessere della comunità e delle persone, per dare il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDGs - presentati nell'Agenda ONU 2030, ratificata da 193 paesi del mondo. Politecnica si impegna a realizzare infrastrutture che colleghino in modo più facile popoli e comunità, consentendo scambi e relazioni, edifici pubblici inclusivi e sicuri, che facilitino lo scambio sociale, strutture sanitarie tecnologicamente innovative per i pazienti, edifici rivolti all'educazione e alla didattica che favoriscano socialità e interscambio.

www.politecnica.it

Contatti con la stampa:

Weber Shandwick | Advisory

lplatero@advisorywebershandwick.it - + 39 3357357146

sprevite@webershandwickitalia.it - +39 3357434776

mzanelli@webershandwickitalia.it - +39 3461490150

PINEARQ

www.pinearq.es

italia@pinearq.com

press@pinearq.com

T. +34 93 210 68 19

Manens

Manens S.p.A., società di architettura e ingegneria con oltre 50 anni di esperienza, è leader nella progettazione integrata di grandi opere nei settori pubblico e privato. Con un team di 400 persone altamente specializzate e distribuite nelle sedi di Padova, Verona, Bari e tre branch internazionali (Arabia Saudita, Romania e Serbia), la società opera in ambiti che spaziano dalle infrastrutture ospedaliere agli aeroporti, dai centri di ricerca e università agli spazi commerciali, culturali e sportivi. Manens si caratterizza per un approccio multidisciplinare che combina innovazione tecnologica, sostenibilità e competenza progettuale. Attraverso un metodo integrato che considera gli aspetti ingegneristici, architettonici e strutturali come parte di un unico sistema, l'azienda garantisce assistenza in tutte le fasi progettuali, offrendo soluzioni progettate per ottimizzare contenuti, qualità ed efficienza lungo tutto il ciclo di vita dell'opera. Con questo approccio affrontiamo le sfide lavorative, studiando soluzioni personalizzate ma che rispecchino i nostri ideali senza compromessi, per creare benessere, efficienza e funzionalità a misura d'uomo e ambiente. Allo stesso modo ci impegniamo a trasmettere questi valori a tutte le persone per collaborano con noi, promuovendo etica, cultura del lavoro, conoscenza progettuale

e condividendo le ambizioni e il successo professionale e individuale, in un'ottica di crescita e miglioramento continuo.

Corso Stati Uniti, 56 - 35127 Padova

Italia T. +39 049 8705110

www.manens.com

info@manens.com

COOPROGETTI

Cooprogetti s.c.r.l., fondata nel 1974 come società cooperativa di professionisti, è dal 29/06/2022 una società cooperativa di ingegneria. La società si occupa di progettazioni o direzione dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale, servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria anche integrata, servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica, servizi affini di consulenza scientifica e tecnica, servizi di sperimentazione tecnica ed analisi e servizi di consulenza gestionale e affini, servizi di ricerche, consulenze. In particolare Cooprogetti sviluppa da oltre cinquant'anni progetti in ambito pubblico nei settori dell'edilizia scolastica, ospedaliera, sociale e assistenziale, nel settore terziario e dell'industria, nel settore delle infrastrutture.

La caratteristica peculiare che distingue la società è l'equilibrio tra risorse umane minime sufficienti per affrontare qualsiasi aspetto architettonico ed ingegneristico e la professionalità necessaria ad ottenere comunque risultati qualitativamente elevati nelle prestazioni richieste. Ciò è possibile mediante una attenta e calibrata scelta delle professionalità ed una elevata specializzazione dei tecnici in ciascun settore di competenza: l'integrazione delle figure professionali garantisce così un prodotto adeguato alle esigenze del Committente anche a fronte di incarichi particolarmente articolati e differenziati.

Credits

Luogo Pordenone, Italia

Committente Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AS FO)

Team Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop. (Capogruppo), Pinearq s.l.p., Manens S.p.A., Cooprogetti s.c.r.l., Dott. Geol. Giorgio Contratti

Incarico Progetto preliminare, definitivo, direzione lavori e coord. sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

Cronologia progetto 18/02/2015 - 30/12/2015

Cronologia realizzazione 27/04/2017 - 31/10/2024

Inaugurazione 16 dicembre 2024

Aree di progetto 25.900 m²

Superficie utile lorda 82.500 m²

Volume totale 363.890 m³

Piani fuori terra 7

Posti letto 475 PL totali

Reperti Endoscopia, Polo Vascolare, Diagnostica per Immagini, Pronto Soccorso (suddiviso in un'area generale, una pediatrica ed una ortopedica), Terapia Intensiva, Medicina d'Urgenza, Blocco Operatorio, Day Hospital Chirurgico e Medico, Blocco parto, Pediatria e Day Hospital pediatrico, Degenze

Ulteriori elementi Polo tecnologico, autorimessa interrata, parcheggi a raso

Photo credit Gabriele Melloni, Studio Cento29 Modena

TEAM PROGETTO

Coordinamento progetto Ing. Paolo Muratori (Politecnica)

Resp. Integrazione Discipline Specialistiche Ing. Giuseppe Preziosi (Politecnica)

Resp. progetto edile-architettura Arch. Albert De Pineda (Pinearq)

Progetto architettonico Arch. Giuseppe Cacoza (Politecnica), Arch. Claudia Romero (Politecnica), Ing. Barbara Frascari (Politecnica), Ing. Claudio Pongolini (Politecnica)

Resp. progetto impianti idrotermosanitari Prof. Ing. Mauro Strada (Manens)

Resp. prog. impianti elettrici Ing. David Babetto (Manens)

Progetto impiantistico Ing. Alessandro Barberio (Manens), P.I. Andrea Crivellaro (Manens), Ing. Marco Balestrazzi (Politecnica)

Resp. sostenibilità ambientale Ing. Giuseppe Romano (Manens)

Resp. progetto strutturale Ing. Matteo Bordugo (Cooprogetti)

Progetto strutturale Ing. Tiberio Altinier (Cooprogetti), Ing. Fabio Camorani (Politecnica)

Resp. progetto antincendio Ing. Massimo Cavazzuti (Politecnica)

Progetto antincendio Ing. Claudio Pongolini (Politecnica)

Resp. analisi urbanistica Arch. Massimo Fadel (Cooprogetti)

Inserimento ambientale e urbanistica Prof. Ing. Edino Valcovich (Cooprogetti), Ing. Marco Giordani (Cooprogetti), Ing. Giuseppe Ligammari (Cooprogetti)

Resp. geologia Dott. Geol. Giorgio Contratti

Coord. sicurezza in progettazione Ing. Claudio Pongolini (Politecnica)

Prog. clinico-gestionale e sanitario Dott. Maurizio Mauri, Dott.ssa Anna Gullotti

Resp. organizzazione sanitaria Dott. Maurizio Mauri

Resp. progetto radioprotezionistica Dott. Roberto Fabbris

BIM Manager Ing. Barbara Frascari (Politecnica)

BIM Specialist Arch. Stefano Ametta (Politecnica)

TEAM DIREZIONE LAVORI

Direttore lavori Ing. Paolo Muratori (Politecnica)

Coord. sicurezza in esecuzione Arch. Pier Nicola Carnier (Cooprogetti)

Direttore artistico Arch. Albert De Pineda (Pinearq)

Direttore operativo opere civili Ing. Barbara Frascari (Politecnica)

Direttore operativo opere strutturali Ing. Matteo Bordugo (Cooprogetti)

Direttore operativo opere a rete e infrastrutturali Ing. Giuseppe Ligammari (Cooprogetti)

Direttore operativo impianti meccanici Ing. Felice Giuffrè (Manens)

Direttore operativo impianti elettrici Ing. Jonnhy Niero (Manens)

Ispettore di cantiere opere edili Ing. Marco Giordani (Cooprogetti)

Ispettore di cantiere opere strutturali Ing. Tiberio Altinier (Cooprogetti)

Ispettore di cantiere impianti meccanici Ing. Felice Giuffrè (Manens)

Ispettore di cantiere impianti elettrici Ing. Jonnhy Niero (Manens) – Ing. Antonio Pozzato (Manens)

Assistente al Direttore dei lavori Ing. Silvia Miglioli (Politecnica)

Responsabile archiviazione documenti e gestione portale commessa Ing. Silvia Miglioli (Politecnica)
Responsabile contabilità lavori Geom. Alessandro Rettighieri (Politecnica)

ESECUZIONE DEI LAVORI

CMB Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (Mandatara)
Impresa Polese S.r.l.

Direttore tecnico Ing. Simone Bonauguro (CMB) / Ing. Mauro Talamona

Responsabile di commessa Ing. Alessio Baldoni (CMB) / Geom. Carmine Lombardi

Referenti sicurezza Geom. Mirco Casarini (CMB)

FORNITORI

Sistema cappotto Gruppo IVAS S.r.l.

Rivestimenti facciata esterna Flexbrick S.L., Novowood by Iperwood S.r.l.

Rivestimenti Hall - Sale conferenze e Aula Liturgica Soft Sound S.r.l.

Serramenti Esterni IALC serramenti, Schuco S.r.l.

Porte interne scorrevoli, porte RX e visive RX Ponzio S.r.l.

Porte interne a battente IALC Serramenti, Novoferm Schievano S.r.l.

Porte tagliafuoco Novoferm Schievano S.r.l.

Impianto sollevamalai V.Guldman A/S

Ascensori KONE S.p.a.

Soffitti radianti Under Tree S.r.l.

Pareti vetrate interne Quadrifoglio Group S.p.A.

Vetrate RX Quadrifoglio Group S.p.A.

Pavimenti e Rivestimenti Casalgrande Padana S.p.a., Mirage Granito Ceramico S.p.a., Laminam S.p.a., Ceramica Vogue

Pavimenti e Rivestimenti in PVC e Linoleum Tarkett S.r.l.

Pavimento modulare sopraelevato Giussani Group S.r.l.

Rivestimento in acrovinile Styla S.r.l.

Giunti tagliafuoco Tecno K Giunti S.r.l.

Bagni prefabbricati Martini Prefabbricati S.r.l.

Rubinetteria Ideal Standard S.p.a., Dolomite S.p.a.

Sanitari Goman S.r.l.

Tetto verde Impernovo S.r.l.

Unità di trattamento aria SAMP S.p.A.

Corpi illuminanti Zumtobel S.p.A., Athenalux S.p.A., Fosnova Disano S.p.A.

Rivelazione fumi e incendio Zettler S.p.A.

Illuminazione di sicurezza Zumtobel S.p.A., Athenalux S.p.A., Fosnova Disano S.p.A.

Sistema di posta pneumatica Sitratec S.r.l.

Impianto Gas Medicali DS Medica S.r.l.

Impianti Trattamento Acqua Culligan S.p.a.

Cogeneratori e Assorbitori gruppo ATR Biobrent S.p.a.

Elettropompe KSB S.r.l.